

COMUNICATO STAMPA

CONSIGLIO FEDERALE 3 SETTEMBRE 2002

Il presidente Carraro ha aperto i lavori alle 12. Presenti il vice presidente Abete, i consiglieri Galliani, Giraudo, Sensi, Macalli, Dal Cin, Gravina, Mormando, Tavecchio, Punghellini, Coppo, Gagliano, Giampietro, Gozzer, Saccinto; per l'AIC Campana, Grosso, Bonavina, Bertolini, Giugni, Serioli; per l'AIAC Vicini, Dolci, Galgani; i presidenti del Settore Giovanile Papponetti, dell'AIA Lanese; il responsabile della Struttura amministrativa Ghirelli, il segretario Petrosino, il Collegio dei Revisori dei Conti.

Nelle sue comunicazioni, il presidente Carraro ha informato il Consiglio che il dottor Guglielmo Petrosino ha deciso di rassegnare le dimissioni dalla carica di Segretario della FIGC. Nell'esprimere apprezzamento e gratitudine per il lavoro che il dottor Petrosino ha svolto negli ultimi 15 anni al servizio del calcio italiano, il presidente si è riservato di proporre al Consiglio la nomina di un nuovo segretario. In uno spirito di piena collaborazione, il dottor Petrosino ha accettato di lasciare l'incarico all'indomani del prossimo Consiglio federale.

Il presidente ha poi introdotto l'argomento all'ordine del giorno, cioè la situazione del calcio professionistico. Dopo una panoramica sulle vicende delle ultime settimane e l'intensa attività politica svolta attraverso riunioni e incontri con le parti interessate, è stato chiesto ai presidenti Galliani e Macalli di svolgere una relazione aggiornata sulle posizioni e le richieste delle rispettive Leghe.

Nel dibattito sono intervenuti numerosi consiglieri e, sulla base di una serie di proposte illustrate dal presidente Carraro, è stata definita la linea di politica sportiva da presentare domani nell'incontro che la delegazione FIGC avrà con il Ministro dei Beni Culturali Urbani. In particolare, per intervenire sulla situazione di difficoltà del calcio professionistico, il Consiglio ha approvato – su proposta del presidente Carraro – alcuni interventi a breve termine:

- definire e varare entro la fine dell'anno il progetto di riforma dei campionati;
- stabilire ulteriori vincoli sulla gestione amministrativa delle società, attraverso più severi controlli sui bilanci, prevedendo anche limiti alle "rose" di tesserati e ai relativi costi;
- conseguentemente, prevedere (con approvazione entro novembre)
 nuove sanzioni di tipo sportivo, fino alla penalizzazione di punti in classifica nei casi più gravi.

Varie ed eventuali

Considerata l'eccezionalità della situazione determinata dallo slittamento dei campionati, il Consiglio ha deciso di far proseguire la campagna trasferimenti con le seguenti modalità e con l'esclusione di operazioni con l'estero:

- -per le società di A e B, fino alle ore 13.00 del 13 settembre;
- -per le società di C, fino alle ore 13.00 del 7 settembre.